Accordo raggiunto tra Campania e Sardegna

Le «coralline» torresi torneranno a pescare

I risultati positivi dell'incontro svoltosi tra rappresentanti delle due Regioni - Riduzione delle tasse - Ampliate le zone di pesca

I pescatori di corallo di Torre del Greco potranno finalmente tornare a pescare nelle acque della Sardegna senza sottostare a sanzioni fortemente punitive. E' stato infatti raggiunto un accordo fra la Regione Sarda e la Regione Campania a favore degli operatori torresi nel settore della pesca corallina.

«Le polemiche nate a causa della legge sarda del luglio scorso, che penalizzava le navi provenienti da altre zone, Torre del Greco soprattutto, sono finalmente terminate», ha commentato il compagno Gianrusso Caradente consigliere regionale, che ha fatto parte della delegazione campana. E sono finite nel modo migliore per i pescatori torresi.

La delegazione campana (ne facevano parte tra gli altri il presidente Cirillo e l'assessore Del Vecchio) e quella sarda hanno infatti discusso proprio di quei punti della legge che toccano gli interessi dei pescatori torresi: durata del periodo di pesca, tassa annua per il rilascio dell'autorizzazione, delimitazione delle zone.

La legge del luglio scorso aveva ristretto notevolmente il periodo di pesca (da marzo a luglio); prevedeva una tassa elevatissima per le barche di grande stazza (e chi partiva da Torre del Greco non poteva non utilizzare una barca di grande dimensioni) e infine delimitava notevolmente le zone dove era possibile pescare.

Con l'accordo raggiunto mercoledì i pescatori possono pescare fino al mese di settembre; la tassa di autorizzazione non solo non supererà il due milioni (prima partiva dai due milioni per arrivare anche ai sette) ma il criterio usato per stabilirla non sarà quello della stazza ma quello del metodo di pesca: in questo modo non sarà penalizzato chi deve raggiungere le coste sarde, e per questo ha bisogno di una grande barca, ma chi utilizza mezzi di pesca che depauperano la fauna marina.

Le zone adibite alla pesca saranno più ampie; c'è cioè la disponibilità della Regione Sarda a riaprire alla pesca alcuni tratti tradizionali per i lavoratori di Torre. I pescatori torresi si sono però impegnati a operare in fondali superiori ai novanta metri e a pescare un massimo di cinque chili al giorno di corallo per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Un passo importante dell'accordo riguarda la possibilità per i pescatori di Torre di trasportare sulle loro barche due ingegni per la pesca invece che uno: non saranno così costretti a tornare a casa nel caso che lo strumento si rompa durante la traversata.

Stamane scioperano gli studenti medi

Le notizie contenute nell'ultima e ambigua circolare del ministro Valitutti hanno innescato una serie di tensioni e reazioni a catena nelle scuole della città e della provincia. Le «novità» annunciate dalla circolare — una modifica sostanziale nei criteri e nei modi dell'ammissione all'esame di maturità, il fatto che gli studenti non potrebbero più scegliere le materie da presentare all'esame — hanno assolutamente sorpreso e sconcertato gli studenti, soprattutto quelli che quest'anno dovranno sostenere l'esame di stato.

Ciò è spiegabile non soltanto per il contenuto della circolare (del tutto inatteso e che giunge ad anno scolastico abbondantemente inoltrato) ma anche per il modo — assolutamente ambiguo — con il quale le novità sono state annunciate. Si contesta in toto, poi, l'atteggiamento di questo ministro che continua a fare il bello e il cattivo tempo con intempestive e stranissime circolari.

Stamane, comunque, gli studenti delle scuole napoletane e della provincia sciopereranno. E' prevista una manifestazione con un corteo che partirà da piazza Mancini e terminerà in piazza Matteotti.

Oggi e domani a Villa Pignatelli

Convegno su come vive il bambino in Europa

La legislazione sull'infanzia, le reali condizioni di vita del bambino e i servizi sociali disponibili per i piccoli da 0 a 6 anni saranno i temi al centro del primo convegno internazionale su «Il Bambino nell'Europa Occidentale», che si terrà oggi e domani, a Villa Pignatelli.

Al convegno — organizzato dall'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune con la collaborazione degli Istituti stranieri presenti nella città, cioè il Grenoble, il British, il Goethe, il Santiago e dei consolati di Svezia, Belgio e Paesi Bassi — parteciperanno esperti di otto paesi europei. La presenza di pedagogisti, psicologi, ricercatori, operatori della scuola dell'infanzia dell'Italia, del Belgio, della Francia, dei Paesi Bassi, della Gran Bretagna, della Repubblica Federale Tedesca, della Spagna e della Svezia, costituirà certamente l'occasione di uno stimolante confronto di esperienze.

«Questo — dice il compagno Gentile — non è che il primo di una serie di incontri internazionali. Vogliamo infatti confrontarci non solo con i paesi della CEE, ma con tutte le realtà europee, non solo nel campo strettamente pedagogico, come è avvenuto nei precedenti convegni internazionali di Torino e Modena, ma in tutti gli aspetti che concernono la vita dei bambini».

L'obiettivo è quello di fare di Napoli una «capitale pedagogica», in grado di porsi come punto di riferimento nel mondo e, insieme, una città dove gli abitanti «più piccoli» vedano pienamente riconosciuti i loro diritti.

Il convegno sarà aperto dalle relazioni del professor Scheuer (Belgio), della dottoressa Lafond e del professor Beaudot (Francia), del professor Swift (Gran Bretagna), del professor Bohm e del dottor Brinkmann (Germania occidentale), del professor Sotelo Alvarez (Spagna) e del dottor Sandquist (Svezia).

Per l'Italia, parleranno il responsabile della programmazione Servizi sociali della regione Lombardia, Sala La Guardia; il capo servizio nazionale Scuole materne, Rubagotti, e il professor Frabboni, ordinario di pedagogia all'Università di Trieste. Interverrà anche il professor Avveduto, direttore generale degli Scambi culturali presso il ministero della Pubblica Istruzione.

All'interno del Convegno, sono previsti tre seminari di pedagogia comparata. Il primo sui «rapporti tra servizi per l'infanzia e famiglia» sarà coordinato dalla professoressa Frauenfelder Zeuli. Il secondo sui «rapporti tra i servizi infantili e gli altri servizi operanti sul territorio» dal professor Orefice, mentre il professor Lucchini guiderà il terzo sulla preparazione degli operatori.

Aspettano sotto casa e sparano a un simpatizzante di destra

Caserta: feroce agguato a un giovane

Massimo Rossi, diciotto anni, è stato ferito da un proiettile al ginocchio - Il padre gli aveva fatto abbandonare gli studi per le continue minacce - La FGCI: una gravissima provocazione

Assurdo e gratuito episodio di violenza a Caserta. Un giovanissimo simpatizzante neofascista è stato aggredito e sparato in una gamba l'altra notte a Caserta mentre faceva ritorno a casa. Il giovane è ancora ricoverato in ospedale per il proiettile che gli è penetrato nel ginocchio e per le violente percosse ricevute.

Si chiama Massimo Rossi, ha diciotto anni e studiava fino a qualche mese fa al liceo classico. L'altra sera verso le dieci è stato aggredito da una decina di persone incappucciate che lo hanno prima picchiato e poi, quando ormai era a terra, lo hanno ferito con un colpo al ginocchio. La pistola usata sembra essere una calibro 22.

Il giovane ha dichiarato alla polizia di subire da tempo minacce di ogni genere tanto che il padre è stato costretto a fargli abbandonare gli studi. Il clima di tensione e di violenza ha cercato e trovato dunque un'altra vittima.

Anche a Caserta si terrorizza e si spara per le strade; la violenza, che sembrava una caratteristica delle città del Nord, colpisce così ora una città già stravolta l'anno scorso, a fine marzo, dal vigliacco agguato fascista a Danilo Russo. La tecnica è feroce: minacce, pestaggi, e infine il colpo di pistola alle gambe. Il semplice pestaggio non basta più: per colpire e far parlare di sé c'è bisogno di azzoppare.

Ma chi è l'autore della violenza assolutamente gratuita? L'aggressione non è stata ancora rivendicata. Per i compagni della FGCI non si tratta nemmeno di elementi casertani. «E' una provocazione» dicono. «Non è avvenuta a caso», si legge nel volantino che stamane distribuiscono sotto tutte le scuole.

Proprio negli ultimi mesi il movimento degli studenti ha dato prova di grande forza e unità. «Ma chiunque abbia aggredito il giovane ha solamente provocato? Ha voluto solo innescare un clima di tensione? Il clima si è creato: nelle scuole, nelle strade. L'obiettivo di chi l'altra sera, ha aggredito il giovane di destra è lo stesso di chi ha barbaramente assassinato a Roma, di chi assalta e uccide a Torino: spingere la gente all'assuefazione alla violenza, invitarli a rinchiudersi sempre di più nel "guscio" della propria casa.

E aggredire anche in una città del Mezzogiorno, dove non sembrano avere spazio organizzazioni che praticano la violenza come forma di lotta, rende questo disegno più preciso.

I giovani neofascisti hanno da parte loro diffuso un volantino: a darlo sono giunti anche i fascisti napoletani. Il pericolo che si innesti veramente una spirale di aggressioni e di pestaggi, di nuova grave violenza, non è di scarso rilievo.

Ieri sera la sede del movimento sociale è stata presidiata da "ronde anti-comuniste". Non è improbabile che la provocazione scatti ancora, che queste "ronde" — formate come si è detto anche da elementi estranei all'ambiente fascista casertano — allarghino i loro compiti fino alla "vendetta".

Oggi in tutte le scuole ci saranno assemblee, gli studenti discuteranno dell'aggressione e della violenza, faranno un grande sforzo di porre un argine alle provocazioni, al degenerare della convivenza civile. Devono essere affiancati, in questo sforzo, da tutti, a partire da chi è preposto a tutelare l'ordine democratico.

Domani con Bassolino riunione del consiglio operaio

E' convocata per domani mattina alle 9 la riunione del consiglio operaio provinciale e dei gruppi dirigenti comunisti di fabbrica su «Le idee e le proposte dei comunisti per un nuovo sviluppo della Campania».

Alla riunione, che si svolgerà presso la casa del popolo di Ponticelli, parteciperanno il compagno Costantino Formica, membro della segreteria provinciale del PCI, e Antonio Bassolino, segretario regionale e membro della direzione nazionale.

Raid ieri sera a Napoli

«Molotov» di autonomi al vecchio Policlinico

Lievi i danni causati - Presa di mira una sede della Democrazia cristiana

Raid squadristico di un gruppo di autonomi ieri sera a Napoli. Alcune decine di giovani hanno attraversato in corteo la zona del vecchio policlinico di piazza Miraglia lanciando numerose bottiglie molotov, la maggior parte delle quali non sono esplose.

Vari gli obiettivi presi di mira. Tra l'altro la sezione DC in Vico de' Maiorani. Un paio di molotov sono state lanciate contro la porta di ferro, senza però provocare danni. Leggermente danneggiato invece un furgoncino di un commerciante della zona.

Gli agenti della Digos, che dopo un po' di tempo, hanno raggiunto in forze la zona, hanno rinvenuto numerose bottiglie inesplose.

Nel pomeriggio alla facoltà di sociologia qualche centinaio di giovani, in prevalenza autonomi, avevano partecipato ad un'assemblea per protestare — hanno sostenuto — contro alcune perquisizioni domiciliari effettuate a Caserta in seguito al ferimento del giovane neofascista Massimo Rossi di cui diamo notizia qui accanto.

Da oggi torna di nuovo in edicola il periodico democratico

Questa nuova pagina della «Voce»

Cambiato il direttore e il consiglio di amministrazione riprende il cammino, travagliato ma sempre stimolante ed interessante, del giornale - Il commiato di Michele Santoro - A colloquio con Massimo Lo Cicero, ora responsabile della pubblicazione

Patinata e smagliante da questa mattina «La Voce della Campania» è di nuovo nelle edicole.

Ritrovarla farà certamente piacere ai suoi molti lettori, costretti da circa un mese ad una forzata «astinenza». La «Voce», infatti, ha saltato due numeri, occupata com'era a ristrutturarsi.

Un nuovo direttore, Massimo Lo Cicero, è stato chiamato a sostituire il dimissionario Michele Santoro, il quale ha scritto sul numero da oggi in edicola un commiato tutt'altro che rituale. Si insedia ufficialmente il nuovo consiglio di amministrazione di cui fanno parte Orazio Boccia, Giuseppe Capobianco, Matteo Cosenza, Biagio De Giovanni, Franco Ebano, Andrea Geremicca e Gustavo Minervini, avvocato, tecnico di materie economiche, indipendente, che all'unanimità è stato eletto presidente.

Il consiglio di amministrazione ha rivolto un ringraziamento a tutti i consiglieri uscenti per l'impegno dedicato al giornale ed in particolare per l'attività dell'ex presidente Gennaro Pinto e dell'ex direttore Michele Santoro. Cosa significherà questa «mini rivoluzione ai vertici», nella vita, a volte un po' travagliata ma sempre stimolante ed interessante, del giornale?

In quali cose cambierà? Quali sono le prospettive? Lo abbiamo chiesto al nuovo direttore che, forte della sua mentalità da economista, le idee sembra averle già molto chiare.

«Quando qualcuno mi chiedeva cosa ne pensavo della "Voce" ho sempre risposto che era un giornale che non mi piaceva, ma non mi dispiaceva neanche. Insomma era poco convincente. Ecco io vorrei — dice Massimo Lo Cicero — che la possibilità di suscitare reazioni di questo tipo non si verifichi più. Per fare questo è necessario innanzitutto, a mio avviso, fare della "Voce" una azienda stabile. Farla uscire dalla fase di precariato, nel solco tracciato da una scelta politica di direzione che oggi mi sembra chiara.

Comunque — aggiunge — parlare in termini astratti di un giornale mi sembra difficile. Meglio verificare ogni ipotesi sul campo per correggere immediatamente eventuali errori di rotta. Sulla base del nostro passato posso però dire che eviterò, per quanto possibile, di esasperare la contraddizione, che pure esiste, tra aree sociali escluse dalle sedi istituzionali e le sedi stesse. Con una formula felice il mio predecessore, Michele Santoro, sintetizzò questa attività nella espressione «giornale corsaro».

In alternativa io propongo adesso un rapporto più positivo con le capacità di mediazione, peraltro abbastanza logorate, tra istituzioni e società, fuori da ogni tentazione integralista. Il «giornale corsaro», infatti, si colloca in una fase storica precedente a quella della democrazia moderna. Preferisco, perciò — aggiunge Massimo Lo Cicero — un giornale professionale che esca dalla precarietà economica e che sviluppi rapporti professionali sia con i suoi dipendenti che con i suoi lettori».

Ma esiste questo potenziale di professionalità?

«Secondo me, sì. A differenza di quanto affermato anche in un recente dibattito a "Presa diretta", la trasmissione della rete tre televisiva, secondo me le strutture culturali a Napoli non mancano. Vanno però utilizzate meglio. E la "Voce" può essere una di queste. L'impegno, quindi, è di valorizzare queste potenzialità attraverso un giornale di "area", che diventi uno strumento libero di formazione».

«Voglio tornare, insomma, un po' indietro nella storia del giornale, alla sua prima direzione. Cambiando, ma nella continuità».

Nel segno di questa impostazione la redazione è rimasta immutata. Sono stati creati due coordinatori, Giuseppe Improta e Giuseppe D'Avanzo. Ed insieme si sta studiando un piano di rientro che elimini i debiti accumulati e punti al miglioramento. Su questo va detto — relativamente alla struttura del giornale — che sono già previste collaborazioni strette con la sede RAI, una corrispondenza con i medici democratici sui problemi della salute, alcune nuove rubriche, servizi monografici

E poi? «Quando tutto sarà migliorato, in termini tecnici e di qualità — conclude Massimo Lo Cicero — un pensierino lo faremo certamente sulla possibilità di diventare settimanale».

Marcella Ciarnelli

Gli argomenti di questo numero

Ma è veramente difficile governare Napoli? Danno la risposta nel corso di due interviste pubblicate nel numero, oggi in edicola, della «Voce della Campania» due sindaci della città: Ferdinando Clemente, sindaco democristiano del centro-sinistra ed il compagno Maurizio Valenzi, da cinque anni a Palazzo San Giacomo a guidare una giunta di sinistra.

Tra gli altri argomenti trattati nel numero va segnalato uno speciale dedicato alle vicende dell'informazione che in questi giorni sono state al centro dell'attenzione e che hanno visti come protagonisti «Il mattino» ed il «Diario».

Ancora, servizi sul recital napoletano del cantautore Francesco De Gregori tornato da solo nella nostra città dopo l'entusiasmante tournée estiva con Dalla, e sul carnevale di Venezia. A molti è piaciuto. Ad Abruzzese no. E sulla «Voce» spiega perché.

TACCUINO CULTURALE

«Altman, Scorsese e Cassavetes» a Salerno

E' iniziata con la proiezione del film «Nashville» di Robert Altman, la rassegna dedicata ad Altman, Scorsese e Cassavetes organizzata dalla cooperativa «Laboratorio 2029» che continuerà fino al 25 marzo al cinema Augusteo e nella sala S. Croce a Salerno

La rassegna si inserisce organicamente nella linea di ricerche e di proposta — secondo precise articolazioni — della cinematografia della nuova Hollywood, sviluppata dal lavoro della cooperativa. «La classe operaia nell'immaginario americano» (come la classe operaia arriva ad Hollywood), «Martin Scorsese» (o degli italian-american graffiti), «Hollywood-I nuovi divi» (ovvero l'attore che non ripete mai sé stesso) rappresentano le tappe di questo viaggio nell'immaginario americano.

Ora: «Altman, Cassavetes, Scorsese». Il taglio critico insiste sulla presentazione di un corpo cinematografico che — rispetto alla configurazione economica, produttiva e ideologica linguistica della nuova Hollywood — costituisce un intreccio tra forme specifiche di organizzazione produttiva (la figura del regista produttore) e i processi di innovazione dei linguaggi e delle pratiche filmiche.

All'interno di questo quadro può apparire legittimo, in sede critica, l'uso della categoria «cinema di autore» per circoscrivere questa costellazione di autori che, nel quadro complessivo di una cinematografia come quella americana, che sa combinare innovazione e spettacolo di massa, costituiscono le presenze consapevoli del cinema come dispositivo simbolico e «mitificante». Se un dato che caratterizza il cinema della «nuova Hollywood» è la rivisitazione dei generi, Altman (Gang, Il lungo addio, Buffalo Pill), Scorsese (Taxi driver), Cassavetes (Minnie e Moskowiz) mostrano, sotto questo aspetto, precise coincidenze: coincidenze che, tuttavia, connotano una cinematografia non facilmente riducibile a categorie univoche e definitive.

Mariano Ragusa
Michele Schiavino

Una settimana di attività diverse per l'8 marzo

L'assessorato ai servizi sociali e alla condizione femminile del Comune di Napoli, in occasione della festa internazionale della donna, ha organizzato, da lunedì 3 a lunedì 10 marzo, una settimana di attività politiche, culturali e di nuova qualità del tempo libero.

Nei giorni 3 e 4 marzo, alle ore 16,30, proiezione di film e dibattito al centro addestramento professionale ai Colli Aminei; ancora il 3 e 4 marzo, alle ore 21, al Teatro Mediterraneo, due performances di danza, voce e musica contemporanea, rispettivamente del gruppo di Roberta Escamilla Garrison e del gruppo «Triad».

La preparazione dell'iniziativa ha visto la partecipazione delle rappresentanti delle maggiori organizzazioni delle donne di Napoli, che hanno elaborato, con una serie di incontri e di dibattiti al centro documentazione donna di via Verdi, i contenuti della «settimana 8 marzo».

I biglietti invito si ritirano al Maschio Angioino e in via Verdi, presso il centro documentazione donna.

Tutto esaurito per Uto Ughi all'Auditorium

Tutto esaurito per il concerto di stasera all'Auditorium di via Marconi. Sul podio il M. Franco Caracciolo che dirigerà l'orchestra «A. Scarlatti» in un programma dedicato a musiche di Beethoven. Solista Uto Ughi.

SCHERMI E RIBALTE

IL CIRCO DARIX TOGNI
E' a Napoli in Via Nuova Meritima (Nuovo Loreto). Telefono 203.155.
Due spettacoli giornalieri. Ore 16,30 e 21,15. Circo riscaldato.

TEATRI

CILEA (Tel. 656.265)
Ore 21,15 (recita straordinaria, prezzi familiari e per studenti) Dodores Palumbo in: «Tre pecore viziose».

DIANA
Ore 21,15 (prezzi familiari), la cooperativa Teatro Necessità presenta: «Nu servo ca nun serve» di Petito.

POLITEAMA (Via Monte di Dio Tel 401664)
Ore 21,30 Paolo Ferrari e Elio Pandolfi in: «Il vizietto». Regia di Luciano Salce.

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia, 49 Tel. 405 000)
Ore 21,30 «Teatro Aperto» presenta Elio Masina in: «Senza trucco tutta in nero», da colloquio col Tango Di Carlo Terron.

SANNAZZARO (Via Chiaia - Tel. 411.723)
Ore 21.15 La Stella in: «E' siamo tutti figli di Eva».

SAN CARLO
Ore 18. «Madama Butterfly», Mo. Mannino.

SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S Ferdinando Tel. 444500)
Ore 21,15 il Teatro Tenda di Pescara presenta Anna Mazzamauro in: «Immacolata», di Franco Scaglia. Adattamento e riedeborazione di Leopoldo Mastelloni.

TEATRO BIONDO (Via Vicaria Vecchia, 24 - angolo Via Duomo - Tel. 223306)
Maria Luisa e Mario Santella in «La Medea di Portamedina». Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 21,15; sabato ore 17,30 e 21,15; domenica ore 17,30.

TEATRO L'AULIDEA (Via S. Giovanni Maggiore Pignatelli, 12 - Tel. 285128)
Ore 21 Salvio Condelli presenta: «Per Samuel Beckett».

TENDA PARTENOPE (T. 631218)
Sabato 1 e domenica 2 marzo (ore 18) Mario Savino presenta: «Tutto il calcio patuto per patuto».

VI SEGNALIAMO

- **Cinema giovani: «Zabriskie Point» (No)**
- **Cinema giovani: «Il matrimonio di Maria Braun» (Adriano)**
- **Cinema giovani: «Il portiere di notte» (Maestoso)**
- **Cinema giovani: «Life size» (Pierrot)**
- **Cinema giovani: «Soldato blu» (Valentino)**

TEATRO LA TAMMORRA (Via Caldieri, 19)
La Coop. teatrale l'Arcicoso presenta dal 26/2 al 9/3: «L'arcicoso», di R. Pinget.

JAZZ CLUB NAPOLI
Riposo

SPAZIO LIBERO (Tel. 402712)
Riposo

CINEMA OFF D'ESSAI

RITZ D'ESSAI - (Tel. 218.510)
Saint Jack, con B. Gazzarra - DR (VM 14)

CIRCOLO PABLO NERUDA - (Via Posillipo, 345)
Riposo

CINE CLUB
I mariti di J. Cassavetes - SA

SPOT
A proposito di omicidi, con P. Falk SA

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
92 minuti in un'altra città, con R. Blanche - S

EMBASSY (via P. De Mura, 19 Tel. 377.046)
Chiuso

NO
Solo oggi: Zabrinskie point di M. Antonioni - DR (VM 18)

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba, 30)
Redupers - La personalità divisa di Helke Sander (ore 19-21)

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057)
Mani di velluto, con A. Celentano - C

ACACIA (Tel. 370.871)
Il ladrone, con E Montesano

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 406.375)
Dieci, con D. Moore - SA (VM 14)

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)
Inferno, di D. Argento - DR (VM 14)

ARISTON (Tel. 377.352)
Linea di sangue, con A. Hepburn SA

ARLECCHINO (Tel. 416.731)
Don Giovanni, con R. Raimondi - M

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Ciao marziano

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Riposo

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
La terrazza di E. Scola - SA

EMPIRE (Via P. Giordani - Telefono 681.900)
Café Express

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268 479)
Cannibal Holocaust - DO (VM 18)

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
Interceptor, con M. Gibson - DR (VM 18)

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
Provaci ancora Sam, con W. Allen - SA

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310 483)
Il ladrone, con E Montesano

METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880)
Fuga da Alcatraz, con C. Eastwood - A

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
Cannibal Holocaust

ROXY (Tel 343.149)
Speed cross, con F. Testi - DR (VM 14)

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 Tel. 415.572)
I mastini del Dallas

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Donna è meraviglia, con T. Berenger - S (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusta - Telefono 619.923)
La vita è bella, con G. Giannini - SA

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
Mani di velluto, con A. Celentano - C

ADRIANO (Tel. 313.005)
Il matrimonio di Maria Braun, con H. Schygulla - DR (VM 14)

AMEDEO (Via Matrucci 69 Tel. 680.266)
Il malato immaginario, con A. Sordi - SA

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
Il malato immaginario, con A. Sordi - SA

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377 583)
La ragazza del vagone letto

ARGO (Via A. Poerio, 4 - Telefono 224.764)
L'apoteosi del sesso

ASTRA (Tel. 206.470)
Donna è meraviglia, con T. Berenger - S (VM 18)

AVIUN (Viale degli Astronauti - Tel. 7419 264)
Mani di velluto, con A. Celentano - C

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619 280)
La liceale, il diavolo e l'acqua santa, con G. Guida - C

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341 222)
Gli squali

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Meteor, con S. Connery - DR

CASANOVA (Corso Garibaldi Tel 200 441)
Eccessi erotici

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel 444 800)
Mani di velluto, con A. Celentano - C

DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Vedi teatri

EDEN (Via G. Santellico - Telefono 322 774)
Eccessi erotici

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel 293 423)
La liceale, il diavolo e l'acqua santa, con G. Guida - C

GLORIA «A» (Via Arenaccia, 250 Tel 291 309)
Bruce Lee il campione

GLORIA «B» (Tel. 291.309)
La patata bollente, con R. Pozzetto - Comico

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
L'apoteosi del sesso

ALTRE VISIONI

ITALNAPOLI (Tel. 683.444)
Io e Annie, con W. Allen - SA

LA PERLA (Tel. 760.17.12)
Assassinio sul Tevere, con T. Milian - SA

MAESTOSO (Via Menechini, 24 Barra - Tel. 7523442)
Portiere di notte, con D. Bogarde - DR (VM 18)

MODERNISSIMO (Via Cisterna Tesoro mio, con J. Dorelli - C

PIERROT (Via Provinciale Ottaviano Tel. 75.67 802)
Una strana coppia di suoceri, (VM 18)

POSILLIPO (Via Posillipo 66 Tel. 76.94.741)
Una strana accoppia di suoceri, con A. Arkin - SA

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri - Tel. 616925).
Africa erotica, con L. Casey - C (VM 18)

VALENTINO (Via Risorgimento, 63 - Tel. 7678558)
Soldato blu, con C. Bergen - DR - VM 14)

VITTORIA (Via Piscicelli, 8 - Telefono 377.937)
Manhattan, con W. Allen - S

AUDITORIUM RAI
Via Marconi, 9
OGGI VENERDI' ORE 19
ORCHESTRA
«A. SCARLATTI»
di Napoli
diretta da
FRANCO CARACCIOLO
solista
UTO UGHI
musiche di BEETHOVEN.

Radio città
Prove tecniche di trasmissione su
98.800 Mhz in FM
Bacino di ascolto:
Zona Napoli Centro e Ferrovia

OGGI
Augusteo
UFO... PIPPO FRANCO
UNA RISATA VENUTA DALLO SPAZIO
PIPPO FRANCO
IL MARZIANO

CIAO MARZIANO